

Cronologia dello sfruttamento.

1903- : F. Kerfor, universitario di Rennes, scopre dei campioni di wolfram a Montbelleux.

1903-1906 : Lavori di ricerca del Pozzo Collet-Pintiaux al Pozzo Surcouf. I lavori di ricerca occupano due mastri-minatori e ottanta operai.

1907-1908 : Primo periodo di sfruttamento del minerale (fino a 204 operai). A partire dal 10/10/1908 : il lavoro viene interrotto a causa del ribasso del corso del Wolfram. Nel 1908, la miniera impiega 204 operai di cui 118 uomini in fondo.

1910-1911 : Secondo periodo di sfruttamento. Società in nome collettivo Gruzard-Clolus et Courtois sotto la direzione di M. Bayle. Una media di 120 operai è stata impiegata nel 1911.

1916-1918 : Terzo periodo di sfruttamento. I lavori sono serviti da tre pozzi. Il personale comprende 42 mobilitati al piano 97 e alle tracciate, 90 prigionieri di guerra ai piani 27 e 62, 10 prigionieri di guerra all'esterno.

07/04/1938 : Trasferimento della concessione a Edgar Brandt.

1942-1944 : Quarto periodo di sfruttamento assicurato dalla ditta tedesca Krupp con l'appoggio dell'organizzazione Todt. Un castelletto è stato edificato sul pozzo Surcouf (10/09/1942). Nell'ottobre 1942, gli effettivi sono di circa 300 uomini di cui 30 tedeschi ; oscillerà intorno ai 550.

1951-1958 : Quinto periodo di sfruttamento, i lavori furono affidati alla Società delle Miniere di Puys les Vignes (1948-1950). Effettivi : 140 persone di cui 84 operai in fondo. Nel febbraio 1957, licenziamento di 47 operai, 24 nuovi licenziati nell'agosto 1957 su un effettivo di 56.

1976 : Sondaggi dalla superficie per riconoscere il tratto a valle delle granuliti

dal 1977 al 1980 : Nuova fase di sfruttamento (prosciugamento e riattamento dell'antica miniera, infrastrutture, edifici, ecc ... numerosi sondaggi)

dal 1980 al 1983 : realizzazione di una discenderia che serve i livelli 60, 95 e 130 metri. Costruzione di una laveria di capacità di 40t/ora. Nel novembre 1982 : 58 dipendenti ; direzione-amministrazione : 5 persone ; personale in fondo : 30 (minatori e conduttori di macchine) ; all'esterno : 23 (laveria e varie).

2006 : la Società delle Miniere di Montbelleux, proprietaria, inizia la procedura di cessazione definitiva dei lavori minerari. Inizio dei lavori di riabilitazione dei luoghi.

L'Associazione 3M, Memoria della Miniera di Montbelleux intende preservare il patrimonio culturale, sociale e naturale di Montbelleux. Vuole preservare la memoria mineraria del sito di Montbelleux, opera per la protezione e la salvaguardia del patrimonio edificato, materiale e immateriale. Raccoglie attrezzature, materiale minerario, documenti scritti, fotografici e sonori, ricordi ...

Oggi, Montbelleux rappresenta soprattutto un luogo di memoria industriale insolito in un paese di allevamento e di cultura.



Varie centinaia di famiglie vivevano grazie alla miniera.

La miniera rappresentava la creazione di una ricchezza ma anche una cultura : gli uomini erano duri al lavoro, la miniera era sudiciume, sudore, pericolo ma era altresì cameratismo e dignità.



Il castelletto, visibile a chilometri, segna il paesaggio e rimane in Bretagna l'ultimo testimone di uno sfruttamento minerario tuttavia importante.

L'estrazione dello stagno e soprattutto del wolfram era l'unica attività di Montbelleux, ma esistono numerosissimi altri minerali nel sottosuolo, fluorina, topazio, ecc.